

# Acrobati

## Daniele Silvestri

Visto dall'obl<sup>2</sup> di questo aereo  
Il mondo sembra ben organizzato  
Dell'uomo cogli l'operato serio  
Il tratto netto, duro ed ordinato  
Reticoli di campi cesellati  
Di cui non percepisci mai l'arsura  
E specchi d'acqua poi, come diamanti  
Che l'uomo ha regalato alla natura  
Forse per darle una struttura  
Per darle una struttura  
Le strade che si inseguono impossibili  
Dei popoli raccontano il cammino  
Aggirano i pi<sup>1</sup> straordinari ostacoli  
O basta non guardarle da vicinoE noi che siamo in mezzo a queste ali impavide  
Non siamo niente o siamo tutto  
Lasciarci trasportare <sup>1</sup> stato facile  
Ma adesso ritornare gi<sup>1</sup> non sembrerebbe giusto  
Dovremmo resistere  
Dovremmo insistere  
E starcene ancora su  
Se fosse possibile  
Toccando le nuvole  
O vivere altissimi  
Come due acrobati  
SospesiNon guardare gi<sup>1</sup>, non so se c'è la rete  
Il mondo da quass<sup>1</sup> sembra lontano e invece  
Invece <sup>1</sup> un attimo e lo sai  
Rifinirci dentro  
E devo stare attento  
A non sbagliare ancora  
A non sbagliare  
A non sbagliareE c'è una strada sottilissima  
Che non riesco pi<sup>1</sup> a vedere  
Se continui ad aggrapparti rischiamo di cadere  
Di cadere oppure fingere un'altra acrobazia  
Questione di equilibrio  
L'equilibrio <sup>1</sup> una filosofia  
Dovremmo resistere  
Dovremmo insistere

E starcene ancora sÃ¹  
Se fosse possibile  
Toccando le nuvole  
O vivere altissimi  
Come due acrobati  
SospesiIl tempo  
Non passa  
Rallenta  
Si ferma  
Ã² il vento  
Che conta  
Che cantaDisobbedire alla gravitÃ  
Non credo che sia grave  
Non credo che sia grave  
Non puoi chiamarla libertÃ  
FinchÃº non rischi di cadere  
Non rischi di cadere  
Dall'alto  
C'Ãº sempre qualcuno che guarda  
Guarda

Songwriters  
Daniele SilvestriPublished by  
Lyrics Â© Universal Music Publishing Group

Lyrics provided by  
<https://damlyrics.com/>